

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-07-2020

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	08/07/2020	5	C'è un nuovo positivo in Campania <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	08/07/2020	21	Protezione civile, lasciano tutti <i>Giuseppe Tallino</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	08/07/2020	22	Pietramelara, i volontari uniscono le forze con l'Ente di Mondragone <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	08/07/2020	17	Roghi, il pugno duro di Sabino <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	08/07/2020	5	AGGIORNATO - L'Osservatorio Vesuviano: Chiudere subito il pozzo = L'Osservatorio Vesuviano: Chiudete il pozzo Il caso alla Protezione civile <i>Roberto Russo</i>	6
MATTINO CASERTA	08/07/2020	23	La zona rossa chiude e la mascherina... latita <i>Pierluigi Benvenuti</i>	7
barilive.it	07/07/2020	1	Campagna Antincendio Boschivo 2020: Emiliano incontra la Protezione Civile Le foto <i>Redazione</i>	8
ilsannioquotidiano.it	07/07/2020	1	Fase 3: geriatra Bernabei, "ripensare cure territoriali per evitare nuova emergenza" <i>Redazione</i>	10
puglialive.net	07/07/2020	1	Bari - Campagna Antincendio boschivo 2020, incontro con Emiliano in Protezione Civile <i>Redazione</i>	11
regione.calabria.it	07/07/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 07/07/2020 <i>Redazione</i>	13
casertace.net	07/07/2020	1	TUTTI I DATI DEL CORONAVIRUS. CAMPANIA. Dopo lo spavento di ieri, scendono i contagi. DATO NAZIONALE. Preoccupa il numero di decessi in un giorno CasertaCE <i>Redazione</i>	14
casertace.net	07/07/2020	1	LA LETTERA DA MONDRAGONE. Amputato di un arto, l'Inps gli revoca l'accompagnamento. "Aiutatemi. Vivo solo con 300 euro al mese" CasertaCE <i>Redazione</i>	15
cn24tv.it	07/07/2020	1	Reparto volo dei Vigili del fuoco: schierato a Lamezia elicottero AB412 <i>Redazione</i>	16
giornaledipuglia.com	07/07/2020	1	Maltempo: venti forti sulla Puglia <i>Giornale Di Puglia</i>	17
ildispaccio.it	07/07/2020	1	Castrovillari (Cs), il 9 luglio la presentazione dell'app della Protezione civile <i>Redazione</i>	18
ildispaccio.it	07/07/2020	1	Coronavirus: nuovo caso positivo in Calabria intercettato dall'Asp di Reggio grazie allo screening pre-ricovero <i>Redazione</i>	19
ildispaccio.it	07/07/2020	1	I servizi sociali al tempo del Coronavirus: Polistena modello nazionale <i>Redazione</i>	20
minformo.com	07/07/2020	1	Coronavirus, bollettino di oggi 7 Luglio della Protezione Civile - Minformo <i>Redazione</i>	21
napoli.fanpage.it	07/07/2020	1	Coronavirus Campania: contagi e morti oggi 7 luglio: bollettino ufficiale <i>Redazione</i>	22
napoli.fanpage.it	07/07/2020	1	Coronavirus in Campania, aumentano i contagi. De Luca: Così non arriviamo a settembre <i>Redazione</i>	23
reggiotv.it	07/07/2020	1	Gestione dell'emergenza Coronavirus: il Comune di Polistena modello nazionale <i>Redazione Reggiotv</i>	24
reggiotv.it	07/07/2020	1	Coronavirus. In Calabria rispetto a ieri si registra un nuovo caso [IL BOLLETTINO DELLA REGIONE] <i>Redazione Reggiotv</i>	25
tuttonapoli.net	07/07/2020	1	Coronavirus, il bollettino di oggi: torna il decremento dei positivi, +138 nuovi casi <i>Redazione</i>	26

## **C'è un nuovo positivo in Campania**

[Redazione]

La pandemia Il virus rallenta ancora dopo il boom dei 27 contagi del giorno precedente C'è un nuovo positivo in Campania CASERTA (ina) - In Terra di lavoro c'è un nuovo caso di coronavirus. E' quanto emerge dall'ultimo bollettino fornito dalla Protezione civile. Ieri su 1344 tamponi processati è emersa la positività di una sola persona Il totale dei positivi nell'intera regione è 4.747 su 294.712 test finiti in laboratorio. Ieri per fortuna non ci sono state nuove vittime e il bilancio dei morti è ancora fermo a 432. Sale di poco il numero di persone che hanno sconfitto il virus, ieri sono guarite due persone. Il totale dei guariti in Campania è 4.089, di cui 4.088 totalmente e clinicamente (vengono considerati clinicamente guariti i pazienti che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, diventano asintomatici per risoluzione della sintomatologia clinica presentata ma sono ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione). Migliora di molto il numero di positivi in rapporto ai tamponi processati in laboratorio. Nel report di due giorni fa erano stati trovati 27 contagiati su circa 700 test, ieri solo uno su 1344, ovvero il doppio dei test. Ieri è stato il primo giorno di stop nella ormai ex zona rossa dei Palazzi Cirio di Mondragone. Il lockdown non è finito ma per tutti resta l'obbligo d'indossare la mascherina anche nei luoghi pubblici, come stabilito dal governatore Vincenzo De Luca. La situazione sembra più tranquilla anche nel resto della regione dove sembrava essere scoppiato un nuovo e pericoloso focolaio. Pochi giorni fa erano stati registrati 13 casi in provincia di Avellino. Poi sono stati effettuati i tamponi su 5 dipendenti di una struttura alberghiera del Serinese, dove lavora il 69enne di origine venezuelana risultato positivo al virus e ricoverato da sabato scorso in ospedale ad Avellino. E' rientrata in parte anche l'emergenza a Moschiano, dopo i test sui primi 35 tamponi su persone che avrebbero potuto avere contatti con la 32enne romena risultata positiva dopo il ricovero in ospedale a Noia, nel Napoletano. Le persone sottoposte allo screening abitano nello stesso stabile della donna. Quest'ultima si ritiene abbia contratto il virus tornando in auto insieme a suoi connazionali dalla Romania, ORIPRODU710NH RISERVATA -tit\_org-è un nuovo positivo in Campania

## **Protezione civile, lasciano tutti**

*Dopo Santamaria si dimette anche Giovannoli: troppi problemi organizzativi*

[Giuseppe Tallino]

Mondragone La sequela di addii innescata dall'emergenza Covid negli ex palazzi Cirio. Il gruppo di volontari non ha più una gu Protezione civile, lasciano tutt Dopo Santamaría si dimette anche Giovannoli: troppi problemi organizzati di Giuseppe Tallino MONDRAGONE - Non solo contagi, paura e contraccolpi economici. Tra gli ciTctti del focolaio di Covid-19, scoppiato nell'area degli ex palazzi Cirio, c'è pure la sequenza di dimissioni che ha interessato il gruppo locale di Protezione civile. Massimo Giovannoli (nella prima foto), 59enne, ha lasciato l'incarico di coordinatore ad interim "per motivi strettamente eli ordine organizzativo. Aveva assunto la direzione del nucleo dopo la decisione di Aldo Santamaría (nella seconda foto di svestirsi da capo dei volontari, Quest'ultimo era stato accusato dalla minoranza consiliare di aver istigato la folla contro Matteo Salvini durante la sua prima visita a Mondragone), quando invece avrebbe dovuto vigilare e ga rantire la sicurezza dei manifestanti. Insomma, a detta di Valerio Bertolino, Pasquale Marquez, Giovauni Schiappa, Alessandro e Autouio Pagliaro, anziché essere imparziale, in quella circostanza, avrebbe appoggiato le posizioni del centrosinistra e di Giovanni Zannini. A seguito della nota dell'opposizione, Santamaria gettò lo spugna. Alcuni componenti del nucleo, in realtà, volevano che si dimettesse anche da volontario (e non solo dal ruolo direttivo). Giovannoli, negli ultimi giorni, si è trovato così a guidare un gruppo diviso, scontento e in preda al caos. Condizioni che hanno reso debole la sua leadership. Adesso tocca al sindaco Virgilio Pacifico ristabilire la calma e garantire alla città una Protezione civile operativa e solida, soprattutto ora che la zona rossa è stata revocata e c'è da gestire una città, tra incertezze e tensioni, desiderosa di recuperare la sua stagione estiva. O RIPRODUZIONE RISERVATA é à; Protezione civile, lasciali! i -tit\_org-

## **Pietramelara, i volontari uniscono le forze con l'Ente di Mondragone**

[Redazione]

Pietramelara, i volontari uniscono le forze con l'Ente di Mondragone PIETRAMELARA - I volontari del nucleo comunale di protezione civile confermano la loro disponibilità mettendosi al servizio di chi ha più bisogno. Dopo essere stati vicini alla popolazione di Pietramelara durante il periodo di lockdown a causa del Covid-19, da ormai una settimana stanno prestando la loro attività di volontariato nel Comune di Mondragone, Toraglie, Venule chiede ini - tit\_org- Pietramelara, i volontari uniscono le forze con l'Ente di Mondragone

**Quarto - Emanata una nuova ordinanza per evitare il rischio roghi**

## **Roghi, il pugno duro di Sabino**

[Redazione]

Quarto - Emanata una nuova ordinanza per evitare il rischio roghi QUARTO {fra.bio.) - L'amministrazione locale mostra il pugno duro nella lotta ai roghi. Da ieri e fino al prossimo 31 agosto, sarà infatti vietato su tutto il territorio comunale bruciare vegetali, i loro residui e tutti i materiali connessi all'attività agricola nei terreni, nei boschi, nei pascoli, negli orti, all'interno di parchi, giardini pubblici e privati. Una misura importante per evitare il diffondersi di un fenomeno particolarmente pericoloso nella stagione estiva: "Siamo entrati in quella fase dell'anno - ha detto il sindaco Antonio Sabino - in cui il fenomeno degli incendi, provocati dall'uso indiscriminato e scorretto del fuoco per liberare campi, fossati e quant'altro dalla vegetazione spontanea, rappresenta il problema importante per il nostro territorio. I roghi estivi di questo tipo, così come l'accensione di fuochi d'artificio, oltre ad arrecare gravi danni al patrimonio forestale, al paesaggio ed all'assetto idrogeologico del territorio, costituiscono un pericolo per l'incolumità e la salute dei cittadini. Attenzione anche alle sigarette, sigari, fiammiferi e qualsiasi cosa possa creare pericolo immediato di incendio: errori "di disfrangimento", e non saranno più tollerati". O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

Campi Flegrei Si rischia l'apertura di altre bocche vulcaniche

## **AGGIORNATO - L'Osservatorio Vesuviano: Chiudere subito il pozzo = L'Osservatorio Vesuviano: Chiudete il pozzo Il caso alla Protezione civile**

[Roberto Russo]

Campi Flegrei Si rischia l'apertura di altre bocche vulcaniche L'Osservatorio Vesuviano: Chiudere subito il pozzo Il pozzo geotermico di via Antimano deve essere chiuso subito per evitare il rischio che un'emissione incontrollata possa portare all'estensione dell'area interessata. L'Osservatorio Vesuviano lancia l'allarme sul suo bollettino settimanale e il caso diventa materia per la Protezione civile nazionale e regionale. Intanto il vulcanologo Mastrolorenzo avverte: Ora non è facile decidere cosa fare lì. a pagina 5 Russo L'Osservatorio Vesuviano:

**Il caso Mondragone**

## **La zona rossa chiude e la mascherina... latita**

[Pierluigi Benvenuti]

Il caso Mondragone ^Rimossi anche i new jersey e i divieti >So'lo uno su tre rispetta l'ultimo La serrata disposta lo scorso 22 giugno L'sos dei balneatori: Lidi ancora deser MONDRAGONE Pierluigi Benvenuti Gli ultimi a venir rimossi sono stati i new jersey in cemento e le transenne con i segnali di divieto di accesso ai due incroci tra il viale Margherita e via Razzino. Per 14 giorni, dal pomeriggio del 22 giugno, sono stati il simbolo concreto della zona rossa e del cordone sanitario steso disposto attorno ai palazzi ex Cirio dove è scoppiato il focolaio Mondragone di covid19. Il tempestivo intervento dell'Unità di Crisi della Regione, il lockdown e i rigidi controlli hanno dato il loro esito positivo. Il focolaio è stato soffocato e, dalla mezzanotte di ieri, la zona rossa è stata rimossa. Per le 220 famiglie, circa 700 persone, è stata la fine dell'incubo e dell'isolamento domiciliare obbligatorio, Una quarantena resa ancora più difficile dal caldo afoso dell'ultima settimana. L'ultima barriera è caduta quando le forze dell'ordine, carabinieri, poliziotti, finanziari che si sono alternati accanto ai militari dell'esercito nella vigilanza dell'area, sono andati via. CONTAGI E DANNI Una sorveglianza rafforzata dopo i primi giorni dall'inizio del lockdown, in seguito alle ripetute fughe di residenti, alla protesta intorno all'isolato della comunità bulgara d'etnia rom, alla reazione violenta di un gruppo di un centinaio di mondragonesi che ne è seguita. Da oggi riapriranno anche le attività commerciali ubicate nell'area di via Raz, tra cui un supermercato, danneggiate da questi giorni di chiusura forzata. Tornerà in funzione regolarmente anche l'ufficio postale ubicato all'interno del parco residenziale. Sono 106 i pazienti positivi al corona virus del focolaio Mondragone scoppiato al fine della comunità di braccianti bulgari, molti dei quali stagionali ed in gran parte domiciliati nei palazzi Cirio e nelle strade adiacenti. La paziente zero è stata una giovane donna recatasi all'ospedale di Sessa Aurunca per partorire e sottoposta al test per il coronavirus prima del ricovero, come da protocollo post-pandemia, e da poco arrivata dalla Bulgaria. Novantotto dei contagiati abitano a Mondragone. Gli altri a Falciano del Massico, quattro. Carinola, uno, Sessa Aurunca, tre. Una sessantina di casi sono ri con du cibili al complesso posto in lockdown. Sono stati tutti trasferiti nei Covid-Center della provincia, iniziando da quello di Maddaloni. I restanti casi sono emersi dalla successiva attività di screening, durante la quale sono stati eseguiti 4.000 tamponi, e tracciando i contatti dei positivi. Ben 36 di loro sono lavoratori di una stessa azienda agro-alimentare. IN MASCHERINA UNO SU TRE Resto l'obbligo per tutti di indossare la mascherina all'aperto, fino al 14 luglio. Una misura che in pochi però stanno rispettando. Si nota subito girando per le strade e per il lungomare di Mondragone, In media, è una persona su tre a indossarla regolarmente. A disattendere le regole sono soprattutto i più giovani. Anche in alcuni cantieri pubblici della città gli operai ieri, però, erano al lavoro senza il dispositivo di protezione individuale. Il caldo non aiuta, ma si tratta dell'ultimo sacrificio, insieme a quello di evitare gli assembramenti e rispettare il distanziamento, per prevenire nuovi cluster. Continua a non trovare pace intanto il nucleo cittadino di protezione civile, travolto in pieno dalle polemiche per le contestazioni in occasione della prima visita in città di Matteo Salvini, quando al leader leghista è stato impedito di parlare. Dopo le dimissioni del coordinatore Aldo Santamaria, accusato dalle opposizioni di centro-destra di aver istigato i facinorosi, sono arrivate ieri quelle di Massimo Giovannoli, nominato dal sindaco coordinatore ad interim una settimana fa. Adesso però la voglia della città e soprattutto dei suoi imprenditori è quella di girare pagina, dimenticare il focolaio epidemico e le polemiche che ne sono seguite e provare a salvare la stagione turistica e quella agricola. Per il momento, Mondragone sta vivendo un luglio sonnacchioso. Anche ieri in spiaggia c'era poca gente. Abbonati del posto: non bastano per coprire le spese. Tante case sono ancora sfitte, dice Pasquale Sorvillo del lido Pino d'Oro. Ribadiamo quanto affermato anche da Paolo Ascierto, venire a Mondragone è sicuro, le strutture sono sicure: non c'è rischio di contagio ripetono gli imprenditori, sperando nelle prossime settimane e soprattutto nel mese di agosto. È RIFROCUZIONE RISERVATA ISOLAMENTO Soffocato il focolaio covid, l'Unità di crisi ha terminato da giorni lo screening -tit\_org-

## Campagna Antincendio Boschivo 2020: Emiliano incontra la Protezione Civile Le foto

*Un momento di confronto e di riflessione fra i maggiori attori che, ogni giorno, tutelano il territorio pugliese, difendendolo dalla piaga degli incendi boschivi e non solo*

[Redazione]

Emiliano e n.c. A poco più di 20 giorni dall'inizio della campagna Antincendio boschivo 2020, si è tenuto questa mattina un incontro, organizzato dall'Arif, presso la Protezione Civile regionale, presieduto dal governatore della Regione Puglia Michele Emiliano. Un momento di confronto e di riflessione fra i maggiori attori che, ogni giorno, tutelano il territorio pugliese, difendendolo dalla piaga degli incendi boschivi e non solo. Il motivo per il quale siamo riusciti in questi anni a salvaguardare il nostro patrimonio boschivo è nella nostra capacità di agire rapidamente e in modo coordinato. La sala operativa è interforze perché lo spegnimento di un incendio non dipende da un solo soggetto ma da un insieme di soggetti che consente di avviare la strategia: prevenzione, segnalazione e reazione. Questo processo viene coordinato dalla Regione Puglia e dalla Protezione civile ha dichiarato il presidente Emiliano. La nostra capacità di azione si fonda sulla professionalità ha aggiunto il presidente - Sono onorato ogni volta che indosso questa maglietta della protezione civile esattamente come quando indossavo la toga o la fascia da sindaco. Voglio dire a tutti questi lavoratori: bravi! Siete stati una sicurezza assieme ai vostri colleghi della sanità durante emergenza Covid e lo siete sempre nel quotidiano. Ci sono state giornate durissime. E anche quando è da spegnere un incendio si va e non si sa quello che succederà. Noi cercheremo in tutte le maniere di prevenire questi fatti e investiremo sempre di più nelle tecnologie spaziali per il telerilevamento. Abbiamo una capacità operativa di mettere insieme Stato, Regioni, Comuni, Forze dell'ordine, Parchi, enti come se si trattasse di un'unica organizzazione, questa è una capacità della Repubblica italiana e della protezione civile per garantire la massima sicurezza possibile. La Regione ha anche investito moltissimo nelle opere contro il dissesto idrogeologico, fondamentali per evitare che cittadini e operatori rischino la vita in caso di catastrofe. Ci mettiamo energia, volontà e coraggio: le persone che si occupano di emergenza stanno sotto il sole, sottoacqua, sotto la neve, ed è veramente un orgoglio, da pugliese, lavorare con tutti voi. Lo scorso anno ci sono stati circa 4200 incendi su tutto il territorio regionale. In genere il 90% circa non ha origine da combustioni spontanee. Dal 15 giugno al 15 settembre è una emergenza di Protezione Civile che viene dichiarata dal Capo della Protezione civile regionale cioè dal Presidente Emiliano. Il ruolo della Protezione Civile ha sottolineato Mario Lerario, dirigente della Protezione civile regionale - è quello di mettere insieme le diverse componenti, quello di sensibilizzare le popolazioni all'attenzione verso il territorio, è quello di prevenire e gestire emergenza per fare in modo che venga preservato non solo il patrimonio boschivo ma anche ambientale e questo riguarda tutta la cittadinanza. Un patrimonio significativo perché mette insieme tanti settori. Antincendio in qualche modo costituisce una grande esperienza, un grande bagaglio culturale per la regione Puglia. Mette insieme Vigili del Fuoco, Carabinieri forestali, Arif e tutte le componenti del volontariato. Sulla stessa linea anche il Commissario straordinario dell'Arif, Gennaro Ranieri. Durante la campagna Aib Arif lavora in stretta collaborazione con la Protezione civile. La nostra attività è anche propedeutica alle attività di antincendio vero e proprio e si sviluppano nelle attività di prevenzione, fondamentale per cercare di contenere il numero degli incendi. Arif ha in campo 671 uomini e 81 mezzi. Prima uscita pubblica per il presidente del Parco dell'Alta Murgia Francesco Tarantini. Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è uno dei 13 parchi su 24 considerati più critici per gli incendi per le particolari condizioni climatiche estive tipiche dell'ambiente mediterraneo. Lo scorso anno nel parco Nazionale dell'Alta Murgia ci sono stati 44 incendi di cui 14 hanno distrutto 87 ettari di bosco e 30 incendi hanno mandato in fumo 1250 ettari di pascolo. Il Parco sta attivando il piano AIB 2020 aggiornato e stiamo sollecitando i sindaci del parco ad aggiornare il catasto delle aree percorse dal fuoco. Con Arif stretta collaborazione con convenzione a 360 gradi per la prevenzione incendi e il contenimento della fauna, oltre



al miglioramento delle attività di avvistamento nel parco, zona nord ovest con la presenza di 6 postazioni di telerilevamento. Il Piano di Antincendio boschivo del Parco del Gargano ha detto il presidente Pasquale Pazienza, è confluito in quello regionale che andrà a scadenza quest'anno e ci stiamo muovendo per l'aggiornamento. Punterà su 3 punti: creazione di linee tagliafuoco, realizzazione di piazzole di sosta per uomini e mezzi, approvvigionamento e riserve idriche. Il colonnello Giovanni Misceo, della Regione Forestale Carabinieri di Bari, ha sottolineato che i Carabinieri forestali sono mobilitati sul tema della prevenzione. Abbiamo individuato 13 aree particolarmente sensibili al fenomeno. Stiamo affinando attività investigative con sistemi sul territorio che ci permettano di ricostruire eventuali fenomeni criminosi. Poi ci occupiamo di aree percorse già dal fuoco, dando supporto ai Comuni per l'aggiornamento del catasto di queste aree. Al termine dell'incontro il presidente della Regione Emiliano, accompagnato da Lerario e Ranieri, ha visitato la Sala Operativa Unificata, centro di coordinamento di tutte le operazioni antincendio sull'intero territorio pugliese.

### Fase 3: geriatra Bernabei, `ripensare cure territoriali per evitare nuova emergenza`

[Redazione]

Roma, 7 lug. (Adnkronos Salute) Ci è voluta una pandemia per accendere i riflettori sulla medicina del territorio e sulla necessità di investire su uno dei suoi pilastri fondamentali, assistenza domiciliare. La pandemia ha aperto il vaso di pandora, ma ha anche mobilitato risorse economiche per rafforzare gli strumenti di assistenza agli anziani fragili. Cosa fare per non sprecare questa occasione? Se ne è discusso oggi al webinar organizzato da Italia Longeva. Covid ha rivelato che sono i vecchi fragili la debolezza intrinseca al nostro sistema e che assistenza domiciliare e, più in generale, le cure territoriali, rappresentano oggi la vera priorità di investimento in sanità per diminuire la pressione sugli ospedali e mettere questi ultimi nelle condizioni di fare il mestiere dell'acuzie per cui sono nati, afferma Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva e membro del Cts della Protezione Civile. Curare gli anziani fragili a casa loro assicura Bernabei significa risparmi per il servizio sanitario e vantaggi per la qualità di vita degli assistiti, che possono essere garantiti da una sanità più flessibile, più prossima e tecnologicamente avanzata. Affinché ciò si realizzi, è necessaria anzitutto una presa di coscienza di know-how, competenze, metodologie; bisogna domandarsi quale sia il modello assistenziale generale di riferimento di quel grande Pronto Soccorso della fragilità che deve diventare assistenza a domicilio, e quindi investire in formazione e tecnologia. Prendersi cura delle persone a casa, riduce i rischi di contagio e alleggerisce gli ospedali dal sovraccarico di richieste per consentire ai nosocomi di essere luoghi di diagnosi e cura per tutti e non solo per i pazienti Covid-19. Questa consapevolezza ha portato a prevedere, nel Decreto Rilancio attualmente in fase di conversione in legge 734 milioni di euro per il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata sia per i pazienti affetti da coronavirus o in isolamento, sia per tutte le persone malate croniche, fragili e non autosufficienti, la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, aggiunge la sottosegretaria di Stato alla Salute Sandra Zampa. Si tratta di uno stanziamento senza precedenti con cui si intende aumentare in maniera importante il numero degli assistiti over 65 ponendosi in linea con la media Ocse. È inoltre previsto il rafforzamento dei servizi infermieristici territoriali, tra cui introduzione della figura dell'infermiere di famiglia o di comunità, con 9.600 nuovi infermieri, 8 ogni 50 mila abitanti. Sono inoltre previsti il potenziamento del monitoraggio domiciliare e attivazione di centrali operative regionali, dotate di apposito personale e di apparecchiature per il telemonitoraggio e la telemedicina, afferma Zampa. Fare una buona assistenza domiciliare è come fare una buona neurochirurgia, bisogna saper fare e aver maturato un curriculum continuo Bernabei. Per questo, di pari passo con la definizione dei modelli, investimento primario dovrebbe riguardare la formazione del personale sanitario affinché entri in possesso di quelle capacità che sono il presupposto per entrare a casa dei pazienti. Infermiere di comunità potrebbe candidarsi a diventare il case manager della fragilità. E questo attraverso acquisizione di competenze distintive che gli consentano di maturare una cultura della valutazione: intercettare in maniera proattiva i bisogni del paziente, prendere decisioni e garantire la continuità assistenziale, fungendo da filtro con gli altri snodi del sistema. Accanto all'innovazione dei modelli organizzativi, supportata dalla formazione delle risorse umane, assistenza domiciliare richiede investimenti in tecnologia, sottolineano gli esperti. Abbiamo a disposizione apparecchi di monitoraggio a distanza che misurano quasi tutto dei parametri vitali di un paziente e capacità di intervenire sulle emergenze con una rapidità e un'accuratezza fino ad oggi impensabile, rileva Bernabei. Oltre alla possibilità

di offrire, da remoto, diverse prestazioni delle quali un gran numero di pazienti ha bisogno quotidianamente, massimizzando il costo-beneficio delle risorse. Il nostro sistema sanitario e assistenziale ha un'occasione imperdibile per sdoganare la tecnoassistenza: pensare di organizzare la medicina del territorio a prescindere da questi strumenti avanguardia equivarrebbe a voler rilanciare il paese puntando sul fax o sul telefono a gettoni, conclude l'esperto./\* custom css \*/.td\_uid\_2\_5f04b4d6017b3\_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td\_uid\_2\_5f04b4d6017b3\_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

## Bari - Campagna Antincendio boschivo 2020, incontro con Emiliano in Protezione Civile

[Redazione]

07/07/2020link video Emilianohttp://rpu.gl/akS5Ylink video Ranierihttp://rpu.gl/ONbd4link video Lerariohttp://rpu.gl/sgQcvA poco più di 20 giorni dall'inizio della campagna Antincendio boschivo 2020, si è tenuto questa mattina un incontro, organizzato dall'Arif, presso la Protezione Civile regionale, presieduto dal governatore della Regione Puglia Michele Emiliano. Un momento di confronto e di riflessione fra i maggiori attori che, ogni giorno, tutelano il territorio pugliese, difendendolo dall'apiaga degli incendi boschivi e non solo. Il motivo per il quale siamo riusciti in questi anni a salvaguardare il nostro patrimonio boschivo è nella nostra capacità di agire rapidamente e in modo coordinato. La sala operativa è interforze perché lo spegnimento di un incendio non dipende da un solo soggetto ma da un insieme di soggetti che consente di avviare la strategia: prevenzione, segnalazione e reazione. Questo processo viene coordinato dalla Regione Puglia e dalla Protezione civile ha dichiarato il presidente Emiliano. La nostra capacità di azione si fonda sulla professionalità ha aggiunto il presidente - Sono onorato ogni volta che indosso questa maglietta della protezione civile esattamente come quando indossavo la toga o la fascia da sindaco. Voglio dire a tutti questi lavoratori: bravi! Siete stati una sicurezza assieme ai vostri colleghi della sanità durante l'emergenza Covid e lo siete sempre nel quotidiano. Ci sono state giornate durissime. E anche quando è da spegnere un incendio si va e non si sa quello che succederà. Noi cercheremo in tutte le maniere di prevenire questi fatti e investiremo sempre di più nelle tecnologie spaziali per il telerilevamento. Abbiamo una capacità operativa di mettere insieme Stato, Regioni, Comuni, Forze dell'ordine, Parchi, enti come se si trattasse di una unica organizzazione, questa è una capacità della Repubblica italiana e della protezione civile per garantire la massima sicurezza possibile. La Regione ha anche investito moltissimo nelle opere contro il dissesto idrogeologico, fondamentali per evitare che cittadini e operatori rischino la vita in caso di catastrofe. Ci mettiamo energia, volontà e coraggio: le persone che si occupano di emergenza stanno sotto il sole, sotto acqua, sotto neve, ed è veramente un orgoglio, da pugliese, lavorare con tutti voi. Lo scorso anno ci sono stati circa 4200 incendi su tutto il territorio regionale. In genere il 90% circa non ha origine da combustioni spontanee. Dal 15 giugno al 15 settembre è una emergenza di Protezione Civile che viene dichiarata dal Capo della Protezione civile regionale cioè dal Presidente Emiliano. Il ruolo della Protezione Civile ha sottolineato Mario Lerario, dirigente della Protezione civile regionale - è quello di mettere insieme le diverse componenti, quello di sensibilizzare le popolazioni all'attenzione verso il territorio, è quello di prevenire e gestire l'emergenza per fare in modo che venga preservato non solo il patrimonio boschivo ma anche ambientale e questo riguarda tutta la cittadinanza. Un patrimonio significativo perché mette insieme tanti settori. Antincendio in qualche modo costituisce una grande esperienza, un grande bagaglio culturale per la regione Puglia. Mette insieme Vigili del Fuoco, Carabinieri forestali, Arif e tutte le componenti del volontariato. Sulla stessa linea anche il Commissario straordinario dell'Arif, Gennaro Ranieri. Durante la campagna Aib Arif lavora in stretta collaborazione con la Protezione civile. La nostra attività è anche propedeutica alle attività di antincendio vero e proprio e si sviluppano nelle attività di prevenzione, fondamentale per cercare di contenere il numero degli incendi. Arif ha in campo 671 uomini e 81 mezzi. Prima uscita pubblica per il presidente del Parco dell'Alta Murgia Francesco Tarantini. Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è uno dei 13 parchi su 24 considerati più critici per gli incendi per le particolari condizioni climatiche estive tipiche dell'ambiente mediterraneo. Lo scorso anno nel parco Nazionale dell'Alta Murgia ci sono stati 44 incendi di cui 14 hanno distrutto 87 ettari di bosco e 30 incendi hanno mandato in fumo 1250 ettari di pascolo. Il Parco sta attivando il piano AIB 2020 aggiornato e stiamo sollecitando i sindaci del parco ad aggiornare il catasto delle aree percorse dal fuoco. Con Arif stretta collaborazione con convenzione a 360 gradi per la prevenzione incendi e il contenimento della fauna, oltre al miglioramento delle attività di avvistamento nel parco, zona nord ovest con la presenza di 6 postazioni di telerilevamento. Il Piano di Antincendio boschivo del Parco del Gargano ha detto il presidente Pasquale Pazienza, è confluito in quello regionale

che andrà scadenzata quest'anno e ci stiamo muovendo per l'aggiornamento. Punterà su 3 punti: creazione di linee tagliafuoco, realizzazione di piazzole di sosta per uomini e mezzi, approvvigionamento e riserve idriche. Il colonnello Giovanni Misceo, della Regione Forestale Carabinieri di Bari, ha sottolineato che i Carabinieri forestali sono mobilitati sul tema della prevenzione. Abbiamo individuato 13 aree particolarmente sensibili al fenomeno. Stiamo affinando attività investigative con sistemi sul territorio che ci permettano di ricostruire eventuali fenomeni criminosi. Poi ci occupiamo di aree percorse già dal fuoco, dando supporto ai Comuni per l'aggiornamento del catasto di queste aree. Al termine dell'incontro il presidente della Regione Emiliano, accompagnato da Lerario e Ranieri, ha visitato la Sala Operativa Unificata, centro di coordinamento di tutte le operazioni antincendio sull'intero territorio pugliese.

**BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 07/07/2020***BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 07/07/2020**[Redazione]*

Presidenza - Catanzaro, 07/07/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 98.703 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.184 (+1 rispetto a ieri), quelle negative sono 97.519. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 182 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 2 in isolamento domiciliare; 433 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Il caso positivo di oggi dell'Asp di Reggio Calabria è stato intercettato grazie allo screening pre-ricovero. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 6.112. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## **TUTTI I DATI DEL CORONAVIRUS. CAMPANIA. Dopo lo spavento di ieri, scendono i contagi. DATO NAZIONALE. Preoccupa il numero di decessi in un giorno CasertaCE**

[Redazione]

Numeri, confronti e cifre su tutti i dati disponibili rilasciati dalla Protezione Civile per la Campania e l'Italia. CASERTA E di 226, -1 rispetto a ieri, il numero di persone che in Campania sono ancora malate di covid-19. Il numero dei tamponi analizzati ieri e resi noti nel report è 1.344. Il totale regionale è pari a 294.712. Nella giornata di ieri, contabilizzato oggi, è stato registrato un solo contagio dall'Unità di Crisi della Campania. Sale di 6 il dato relativo ai ricoverati nei reparti covid-19 ordinari, che ora sono 48. Non è nessun paziente nei reparti terapia intensiva delle strutture della nostra regione. Meno 7 unità registra il numero dei contagiati da coronavirus che si trovano in quarantena domiciliare, per un totale di 178. Dall'inizio dell'epidemia, sono 432 i decessi, dato uguale rispetto al report di ieri, mentre i guariti sono 4.089 (+1). Il dato delle persone sottoposte a tampone almeno una volta nella nostra regione è pari a 145.538, +1.066 nel giro di 24 ore. Questa cifra è importante perché ci dimostra quanto sia mappato il virus. IL DATO NAZIONALE: 138 nuovi positivi di oggi e i 43.219 tamponi effettuati in un giorno portano il rapporto del contagio allo 0,32%, crolla di un terzo rispetto a ieri (0,92%). Una diminuzione sicuramente dovuta all'aumento dei tamponi, quasi il doppio quelli analizzati e resi noti oggi, rispetto a 24 ore fa (22.166). Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono risultate positive 241.956 persone, con 5.703.673 tamponi analizzati. Attualmente risultano positivi e sono curati dal Servizio sanitario 14.242 (+467) pazienti. I guariti sono 192.815, cioè 574 in più rispetto a ieri. I deceduti nelle ultime 24 ore sono stati 30. Questo dato porta il totale delle vittime a 34.899. Un dato, quest'ultimo, il peggiore di giornata, considerando che non si registravano così tante vittime il 26 giugno (+34). Passiamo alle colonne grigie, cioè nelle varie categorie dei positivi assistiti: i ricoverati nei reparti covid ordinari sono complessivamente 940 (-6). Due posti letto si sono liberati nelle Terapie Intensive in Italia ieri, sabato. Dunque, si attestano a 70 i malati da covid in Rianimazione. In quarantena domiciliare si trovano 13.232 positivi, 359 in più rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore, i casi analizzati nel nostro paese, cioè le persone sottoposte per la prima volta al tampone, sono stati 22.490, per un totale di italiani testati pari a 3.434.500. Dei 138 tamponi positivi rilevati oggi, 53 provengono dalla regione Lombardia. Il 38% dei nuovi positivi italiani provengono da questa regione. Numero che sembra poter dare ottimismo, ma se si va a vedere il rapporto del contagio, che si attesta al 1,56% su 3.380 tamponi analizzati, resta ancora quantomeno da monitorare la situazione lombarda.

## **LA LETTERA DA MONDRAGONE. Amputato di un arto, l'Inps gli revoca l'accompagnamento. "Aiutatemi. Vivo solo con 300 euro al mese" CasertaCE**

[Redazione]

L'uomo chiede aiuto: Sono disperato, non so più che fare MONDRAGONE (Maria Assunta Cavallo) Riceviamo e pubblichiamo la lettera di un cittadino mondragonese G.A, costretto a vivere con 300 euro mensili. L'uomo, che ha subito amputazione di una gamba, si è visto revocare dall'INPS, assegno di accompagnamento, a parere suo, senza una giusta motivazione, ma si sa che in un paese come l'Italia, dove la burocrazia fa i conti con situazioni assurde, questo è sicuramente possibile. Una lettera toccante, che auspichiamo venga letta da qualcuno in grado di aiutare questa persona. Carissima, lieto di conoscerla. Vivo a Mondragone, ho 56 anni e sono separato. Circa 5 anni fa, ho subito per colpa del diabete, amputazione di una gamba, costretto inoltre ad affrontare ulteriori conseguenze correlate a questa malattia. Premesso ciò, voglio denunciare alcuni fatti che mi stanno accadendo. In primis, INPS ha pensato da novembre 2019, di togliermi l'assegno di accompagnamento e ad oggi, non ne conosco le ragioni. Vivo con una pensione di invalidità di circa 300 mensili ma ne spendo 250 di fitto e mi restano 50 per sopravvivere appena una settimana. Mi salvo grazie all'aiuto di familiari e amici che fanno ciò che possono. Fortuna che non ho vizi particolari, tranne quello di fumare qualche sigaretta ogni tanto. Il brutto arriva quando è il momento di pagare le bollette e potete ben immaginare il panico e lo sconforto che mi prende nel chiedere aiuto ad una mia congiunta, anch'essa disoccupata, ma che non mi ha mai abbandonato. Ho chiesto aiuto alla protezione civile durante il lockdown, ed in quel frangente si sono lavati la coscienza con una sola fornitura di cibo, perché mi dissero che non vi sarebbero stati ulteriori aiuti alimentari. Ad aprile scorso, ho chiesto aiuto alla Caritas, fornendo loro tutta la documentazione sanitaria necessaria, in attesa poi di un contatto telefonico mai avvenuto. Intanto tra 12-18 mesi, saprò qualcosa riguardo al ricorso per la sospensione dell'assegno di accompagnamento, perché a quanto pare la pratica è rimasta inesausta a causa del coronavirus. La mia domanda è: Ma la dignità di una persona viene o non viene presa in considerazione da certa gente? Tra l'altro, la mia vista peggiora ogni giorno di più, per non parlare della perdita dei denti che non posso curare non avendo soldi per pagare un dentista. Ma la cosa che più mi fa rabbia è che devo dipendere dagli altri. ecc. ecc. Non so più che altro fare, sono disperato. Le chiedo solo una cortesia, se può evitare di pubblicare il mio nome per intero, purtroppo viviamo in un mondo dove non tutti hanno la sensibilità di comprendere determinate situazioni. La ringrazio tanto e chiedo scusa per questo mio sfogo. Un abbraccio G.A. Se qualcuno può dare una mano a questo cittadino mondragonese lo faccia davvero mettendosi una mano sul cuore. Per il resto, non abbiamo altro da aggiungere.

## Reparto volo dei Vigili del fuoco: schierato a Lamezia elicottero AB412

*Reparto volo dei Vigili del fuoco: schierato a Lamezia elicottero AB412*

[Redazione]

Dal 4 luglio presso il Reparto Volo dei Vigili del Fuoco di Lamezia Terme (CZ) è schierato, in prontezza operativa, un elicottero AB412, denominato \* Drago VF123 \* in livrea verde. equipaggio è composto da piloti e specialisti di aeromobile del CNVVF. elicottero ed il relativo equipaggio sono orientati all'impiego operativo in attività AIB dall'alba al tramonto e sono posti a disposizione del COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, per il tramite della catena di comando del CNVVF. elicottero potrà essere utilizzato, ove necessario, anche nell'attività di soccorso pubblico, limitatamente a determinate tipologie di missione (voli di ricognizione, ricerca a persona, ecc.), in relazione alle abilitazioni possedute dall'equipaggio in turno di servizio ed alla configurazione del velivolo. Il Reparto volo VVF di Lamezia Terme svolge anche attività di manutenzione degli elicotteri AB412 assegnati agli altri Reparti Volo del CNVVF. Grazie alle notevoli dimensioni dell'hangar, inoltre, il Reparto è certificato ed utilizzato come base maintenance (base di manutenzione) per i grandi elicotteri \*Erickson S64F\* della flotta nazionale del Corpo per essere pronti ad operare nella lotta agli incendi boschivi che aggrediscono gli ecosistemi forestali della nostra nazione. Drago VF123 affiancherà, per la campagna AIB 2020, i velivoli della flotta di stato Canadair ed Erickson S64F rispettivamente dislocati presso aeroporto di Lamezia Terme e Reggio Calabria. vigili del fuoco lamezia terme



## Maltempo: venti forti sulla Puglia

*Il Quotidiano dei Pugliesi*

*[Giornale Di Puglia]*

BARI - Prosegue l'ondata di maltempo sulla Puglia. E' confermata la possibilita dalle ore 12:00 di oggi, martedì 7 luglio, e per le successive 24 ore di venti forti dai quadranti settentrionali, in graduale attenuazione nella giornata di domani, su tutta la regione. Lo rende noto la Protezione civile. Pertanto dalle ore 12:00 del 7 luglio, e per le successive 24 ore, e' prevista allerta gialla per rischio vento localizzato su tutta la Puglia.

## Castrovillari (Cs), il 9 luglio la presentazione dell'app della Protezione civile

[Redazione]

L'Amministrazione Comunale di Castrovillari, per essere più vicina ai cittadini e garantire un'informazione efficace in tema di protezione civile, ha inteso attivare la propria struttura tecnica per studiare, progettare, realizzare e gestire un'applicazione per smartphone utilizzabile sia in fase preventiva che durante i soccorsi. Partendo da queste indicazioni la struttura comunale, con l'ausilio di un programmatore esterno, ha sviluppato un'applicazione per smartphone su sistema Android. L'Applicazione è divisa in sezioni. Una sezione chiamata aree d'emergenza è dedicata al piano operativo di protezione civile. Sarà possibile, tramite un navigatore, raggiungere l'area d'attesa più vicina, conoscere le aree di ricovero e le aree d'ammassamento. La funzione, in maniera conoscitiva senza l'ausilio del navigatore, potrà essere utilizzata anche in assenza momentanea della linea per il collegamento ad Internet. Questa applicazione, inoltre, è riutilizzabile anche da altre Comuni e Istituzioni, previo il caricamento dei propri piani operativi di protezione civile. Un'altra sezione, chiamata "barriere senza soccorso", è dedicata al soccorso delle persone che hanno difficoltà di deambulazione. Tale sezione consentirà ai cittadini di compilare un dettagliato questionario indicando le informazioni principali per consentire ai soccorritori, in caso di necessità, un immediato ed efficace intervento. Si tratta di un censimento dinamico ed annuale tramite il quale saranno richieste informazioni utili per i soccorritori sui percorsi per raggiungere le abitazioni, sulle eventuali barriere architettoniche, sulle attrezzature ausiliarie utilizzate, sui farmaci salvavita ecc. I dati saranno messi a disposizione delle istituzioni preposte (Prefettura e Protezione Civile) per il coordinamento delle attività di soccorso in caso di necessità. L'applicazione, inoltre, consente di ricevere i bollettini meteo Arpa e la sezione allertamento meteo-idro, le informazioni sugli eventi sismici nel raggio di 100 Km sezione terremoti -, eventuali messaggi da parte del servizio di protezione civile comunale ed altro. Per illustrare meglio l'applicazione e mostrare le potenzialità della stessa, il giorno 9, alle ore 17,30, sarà presentata alle istituzioni, alle associazioni e ai cittadini l'app tramite una video conferenza, che potrà essere seguita in diretta tramite la pagina ufficiale facebook del Comune di Castrovillari al seguente indirizzo <https://www.facebook.com/Comune-di-Castrovillari-131754397297702>. All'incontro in video conferenza parteciperanno il Comune di Castrovillari, i Dipartimenti Protezione Civile Nazionale e quello della Regione Calabria, la Prefettura di Cosenza e alcune associazioni. L'app. può essere installata su smartphone sistema Android scaricandola con Play Store e digitando Comune di Castrovillari. Tweet

## Coronavirus: nuovo caso positivo in Calabria intercettato dall'Asp di Reggio grazie allo screening pre-ricovero

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati98.703 tamponi.Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.184 (+1 rispetto a ieri),quelle negative sono 97.519.Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:-Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 182 guariti; 33deceduti.- Cosenza: 2 in isolamento domiciliare; 433 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 3 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19deceduti.- Crotone: 1 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti.Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Il caso positivo di oggi dell'Asp di Reggio Calabria è stato intercettato grazie allo screening pre-ricovero.Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso.Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 6.112.Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.Tweet

## I servizi sociali al tempo del Coronavirus: Polistena modello nazionale

[Redazione]

TweetPOLISTENA-MODELLO-COVIDAI Comune di Polistena è stata dedicata una pagina del manuale realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (consultabile al seguente link) che ha censito la raccolta delle migliori prassi amministrative utilizzate per dare sostegno sociale alla popolazione durante l'emergenza coronavirus ancora in corso. Nel manuale sono stati selezionati oltre 200 enti tra comuni, province, ambiti, distretti, ed altri enti pubblici in tutta Italia. L'iniziativa nata nell'ambito del PON Inclusione da testimonianza del grande lavoro svolto fino ad oggi dall'Amministrazione Comunale supportata dagli uffici dei Servizi Sociali comunali. In particolare durante il lockdown è stata avviata una serie di interventi di assistenza attiva a domicilio tra cui il supporto delle persone in condizioni di difficoltà socioeconomica (es. anziani soli, famiglie in condizioni di indigenza, ecc.) come la fornitura di un pasto caldo a pranzo per persone non autonome, l'approvvigionamento di beni essenziali (farmaci e alimenti) e la consegna di generi di prima necessità. Le richieste di aiuto/assistenza sono state valutate anche attraverso i numeri verdi senza fare in modo che le persone si recassero in comune rischiando di contagiarsi a vicenda. Nell'indagine inoltre si legge anche il feedback positivo che testimonia l'apprezzamento del lavoro svolto. L'istituzione del COC (Centro operativo Comunale di Protezione Civile) affiancato dai volontari del Gruppo di Protezione Civile e dal Comitato Tecnico ha dato gambe alle idee innovative portate avanti durante l'emergenza dall'Amministrazione Comunale. Tra di esse vanno segnalate oltre all'erogazione dei buoni-spesa agli aventi diritto, anche la consegna a domicilio dei pacchi alimentari ancora in corso e le donazioni compiute all'ospedale di Polistena nell'ambito della raccolta fondi della campagna "SOSTeniamoci" che ha permesso di costituire una dotazione di 103.470,00. L'iniziativa di raccolta delle prassi durante l'emergenza Covid-19 è stata coordinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Anci Nazionale con il supporto della Banca Mondiale. In Calabria oltre al Comune di Polistena figurano i comuni di Campo Calabro, Corigliano-Rossano, Cosenza, Parenti, Serra San Bruno, e gli ambiti di Caulonia e Cirò Marina. "Questo ulteriore riconoscimento - si legge in una nota - ci rende orgogliosi e consapevoli della grande attività realizzata in questi anni dall'Amministrazione Comunale di Polistena al servizio della comunità che siamo convinti dovrà continuare con altri successi e attestati". Tweet

**Coronavirus, bollettino di oggi 7 Luglio della Protezione Civile - Minformo**

*Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.*

*[Redazione]*

Visualizzazioni 806 Anche oggi leggiamo i dati riportati dalla protezione civile sul covid per questo Martedì 7 Luglio. Casi in aumento con un +137 nelle ultime 24 ore. Siamo a 241.956 casi totali dall'inizio della Pandemia. Di questi, sono morte 34.899 persone, solo oggi si registra un +30 tra le vittime di covid. Negli ultimi giorni era sotto la soglia del 10.

**Coronavirus Campania: contagi e morti oggi 7 luglio: bollettino ufficiale**

*Tornano a salire i positivi al Coronavirus in Campania: sono 27 sull'analisi di 775 tamponi nelle ultime 48 ore*

[Redazione]

Tornano a crescere i contagiati dal Covid19 in Campania. Sono 27 i nuovi positivi al Coronavirus su 775 tamponi analizzati nelle ultime 48 ore nei laboratori regionali. Complessivamente sale quindi a 4.746 il numero dei contagiati dall'inizio dell'epidemia e a 293.368 quello dei tamponi analizzati. I dati sono stati diffusi dall'Unità di Crisi della Regione Campania e dalla Protezione Civile nazionale. Si registra, poi, la guarigione di una persona, risultata clinicamente guarita, ovvero diventata asintomatica, ma ancora in attesa del secondo tampone negativo consecutivo (complessivamente sono 4.087, di cui 4.086 totalmente guariti e uno clinicamente guarito). Zero i decessi. Numeri che portano il totale dei morti per Covid19 dall'inizio della pandemia a 432. In Campania bisogna dallo scorso 7 maggio i nuovi positivi scoperti in un giorno non avevano mai superato i 20, fatta eccezione per il 29 giugno, quando erano stati 24 ma il conteggio aveva incluso anche quelli del focolaio di Mondragone. Nelle ultime 48 ore sono inoltre emersi 9 casi di positività di 3 comuni dell'Irpinia e altre 2 persone, residenti in un quarto comune, sono in attesa del secondo tampone per accertare la positività; la situazione è sotto stretto monitoraggio, si teme la nascita di nuovi focolai in regione dopo quello di Mondragone. Tutti i casi sarebbero "di importazione", ovvero ad essere state contagiate sarebbero persone di recente rientrate in Italia dall'estero. Nel focolaio di Mondragone, nella mini zona rossa dei palazzi ex Cirio, sono 75 i positivi su oltre 700 tamponi effettuati: un solo guarito finora. Nelle scorse ore la Regione Campania ha modificato le linee guida per l'utilizzo dei mezzi pubblici regionali e locali: rimane ancora in vigore l'obbligo di indossare le mascherine, ma non ci sarà più il distanziamento sui mezzi (sarà però necessario osservarlo nelle stazioni, alle fermate e nelle aree di servizio) a partire dal 9 luglio prossimo.

## Coronavirus in Campania, aumentano i contagi. De Luca: Così non arriviamo a settembre

[Redazione]

"Si rilevano comportamenti che segnalano un pericoloso rilassamento generale. In queste condizioni il rischio è che non arriveremo neanche a settembre, quando potremo essere costretti ad affrontare l'anno scolastico in condizioni gravissime". Sono state queste le parole del presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca dopo l'aumento di contagi da Coronavirus che è stato riscontrato ieri sul territorio regionale. In Campania, secondo quanto riferito dall'ultimo bollettino diramato dall'Unità di Crisi della Protezione Civile, nelle ultime 24 ore si sono riscontrati 27 nuovi casi, su soli 775 tamponi analizzati. Il governatore campano chiede anche più controlli su coloro che arrivano o rientrano, soprattutto con l'aereo, dopo il caso dell'imprenditore del Cilento tornato a casa con un volo diretto da New York e risultato poi positivo al Coronavirus. "Sugli ingressi in Italia occorrono controlli rigorosi. Si segnalano inoltre casi di arrivi di cittadini dell'est, tra cui braccianti e badanti, in assoluta promiscuità a bordo di pullman, senza nessun controllo efficace. In relazione a qualche altro caso di positività registrato, è bene ricordare ai medici di famiglia di non sottovalutare situazioni in cui il paziente presenta sintomi e di sottoporlo al tampone". Il presidente De Luca si è poi espresso anche sul focolaio di Mondragone, nella provincia di Caserta, che ha fatto registrare oltre 90 contagi nei palazzi ex Cirio. "Il focolaio è al momento spento ha detto il governatore campano -. Si rende così possibile alla mezzanotte di domani eliminare la zona rossa. Come da ordinanza, resta obbligato di indossare la mascherina anche all'aperto per gli abitanti di Mondragone".

## Gestione dell'emergenza Coronavirus: il Comune di Polistena modello nazionale

*Gestione dell'emergenza Coronavirus: il Comune di Polistena modello nazionale*

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' "Questo ulteriore riconoscimento ci rende orgogliosi" Gestione dell'emergenza Coronavirus: il Comune di Polistena modello nazionale Con grande soddisfazione segnaliamo che al Comune di Polistena è stata dedicata una pagina del manuale realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali consultabile al link <https://www.lavoro.gov.it/redditudicittadinanza/Rafforzamento-servizi/Documents/I-Servizi-Sociali-al-tempo-del-Coronavirus.pdf> che ha censito la raccolta delle migliori prassi amministrative utilizzate per dare sostegno sociale alla popolazione durante emergenza coronavirus ancora in corso. Nel manuale sono stati selezionati oltre 200 enti tra comuni, province, ambiti, distretti, ed altri enti pubblici in tutta Italia. iniziativa nata nell'ambito del PON Inclusione da testimonianza del grande lavoro svolto fino ad oggi dall'Amministrazione Comunale supportata dagli uffici dei Servizi Sociali comunali. In particolare durante il lockdown è stata avviata una serie di interventi di assistenza attiva a domicilio tra cui il supporto delle persone in condizione di difficoltà socioeconomica (es. anziani soli, famiglie in condizioni di indigenza, ecc.) come la fornitura di un pasto caldo a pranzo per persone non autonome, approvvigionamento di beni essenziali (farmaci e alimenti) e la consegna di generi di prima necessità. Le richieste di aiuto/assistenza sono state valutate anche attraverso i numeri verdi senza fare in modo che le persone si recassero in comune rischiando di contagiarsi a vicenda. Nell'indagine inoltre si legge anche il feedback positivo che testimonia apprezzamento del lavoro svolto. L'istituzione del COC (Centro operativo Comunale di Protezione Civile) affiancato dai volontari del Gruppo di Protezione Civile e dal Comitato Tecnico ha dato gambe alle idee innovative portate avanti durante emergenza dall'Amministrazione Comunale. Tra di esse vanno segnalate oltre all'erogazione dei buoni-spesa agli aventi diritto, anche la consegna a domicilio dei pacchi alimentari ancora in corso e le donazioni compiute all'ospedale di Polistena nell'ambito della raccolta fondi della campagna SOS teniamoci che ha permesso di costituire una dotazione di 103.470,00. L'iniziativa di raccolta delle prassi durante emergenza Covid-19 è stata coordinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Anci Nazionale con il supporto della Banca Mondiale. In Calabria oltre al Comune di Polistena figurano i comuni di Campo Calabro, Corigliano-Rossano, Cosenza, Parenti, Serra San Bruno, e gli ambiti di Caulonia e Cirò Marina. Questo ulteriore riconoscimento ci rende orgogliosi e consapevoli della grande attività realizzata in questi anni dall'Amministrazione Comunale di Polistena al servizio della comunità che siamo convinti dovrà continuare con altri successi e attestati. Michele Tripodi Sindaco di Polistena 07-07-2020 17:48 Condividi

NOTIZIE CORRELATE 07-07-2020 - ATTUALITA' La scuola ai tempi del COVID, tanti interrogativi e poche certezze "Facciamo rinnamorare i ragazzi allo studio" 07-07-2020 - ATTUALITA' Tirocinanti Calabresi: in 7000 mila senza garanzie occupazionali e senza futuro Continua la battaglia 07-07-2020 - ATTUALITA' Firmata l'ordinanza che blocca l'installazione di antenne 5G, esulta il Gruppo Stop 5G Il Gruppo Stop 5G non è contro il progresso: chiede soltanto uno sviluppo sostenibile 07-07-2020 - ATTUALITA' SS106 Jonica e Trasversale delle Serre: Catalfamo incontra Comuni e Anas per velocizzare le progettazioni in corso "L'obiettivo è quello di coinvolgere i Comuni in questa fase iniziale per snellire e accelerare le fasi successive di progettazione" 07-07-2020 - ATTUALITA' Reggio, festa della Madonna della Consolazione: la processione non si farà La Messa pontificale della mattina di martedì 15 si terrà presso la Basilica Cattedrale, con le necessarie limitazioni all'accesso dei fedeli



## Coronavirus. In Calabria rispetto a ieri si registra un nuovo caso [IL BOLLETTINO DELLA REGIONE]

*Coronavirus. In Calabria rispetto a ieri si registra un nuovo caso [IL BOLLETTINO DELLA REGIONE]*

*[Redazione Reggiotv]*

ATTUALITA' Attualmente sono 27 in tutto i pazienti affetti da COVID 19 in tutta la Regione Coronavirus. In Calabria rispetto a ieri si registra un nuovo caso IL BOLLETTINO DELLA REGIONE In Calabria ad oggi sono stati effettuati 98.703 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.184 (+1 rispetto a ieri), quelle negative sono 97.519. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 182 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 2 in isolamento domiciliare; 433 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 3 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti.- Crotone: 1 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Il caso positivo di oggi dell'Asp di Reggio Calabria è stato intercettato grazie allo screening pre-ricovero. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 6.112. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 07-07-2020 17:06

Condividi NOTIZIE CORRELATE 07-07-2020 - ATTUALITA' La scuola ai tempi del COVID, tanti interrogativi e poche certezze "Facciamo rinnamorare i ragazzi allo studio" 07-07-2020 - ATTUALITA' Gestione dell'emergenza Coronavirus: il Comune di Polistena modello nazionale "Questo ulteriore riconoscimento ci rende orgogliosi" 07-07-2020 - CRONACA San Ferdinando. Colpo all'ufficio postale: rapinatori fuggono con il bottino Sulle tracce dei malviventi la Polizia di Stato 06-07-2020 - ATTUALITA' Kiwanis, consegnata la Barella antimicrobica Covid al Reparto di Terapia intensiva e Anestesia del Gom di Reggio Calabria Nell'ambito del service nazionale 'DONIAMO UN RESPIRO' 06-07-2020 - ATTUALITA' Governance poll 2020. Falcomatà in fondo alla classifica del Sole 24 Ore Indice di gradimento dei Sindaci: il primo cittadino di Reggio bocciato dai sondaggi

**Coronavirus, il bollettino di oggi: torna il decremento dei positivi, +138 nuovi casi**

*La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 43.219 tamponi e individuati 138 nuovi.*

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 43.219 tamponi e individuati 138 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 14.242, 467 in meno rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 30 persone affette da Coronavirus per un totale di 34.899 decessi dall'inizio dell'epidemia. In basso i dati. Attualmente positivi: 14.242 (-467) Deceduti: 34.899 (+30) Dimessi/Guariti: 192.815 (+574) Ricoverati in Terapia Intensiva: 70 (-2) Tamponi: 5.703.673 (+43.219) Totale casi: 241.956 (+138)